

SENATO ACCADEMICO

REGOLAMENTO DEL C.O.T.

CENTRO DI ATENEО PER L'ORIENTAMENTO ED IL TUTORATO

(approvato nelle sedute del SA del 2/02/2010 e del CdA del 16/02/2010)

Articolo 1

Definizione ed obiettivi

Il C.O.T. svolge e promuove, d'intesa con le strutture didattiche dell'Ateneo interessate, anche in collaborazione con istituzioni scolastiche ed altri enti e soggetti che operino con le stesse finalità, attività di orientamento, di consulenza e di informazione rivolta, agli studenti universitari, in genere, ed ai laureandi e laureati in particolare, al fine di facilitarne il percorso formativo ed il successivo inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre particolare attenzione verrà rivolta agli iscritti agli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, al fine di offrire loro una qualificata conoscenza delle offerte formative acquisibili presso l'Università di Palermo e dei servizi resi dall'Ateneo e dall'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (ERSU)

Articolo 2

Funzionamento e gestione amministrativa

Il C.O.T. assolve le sue funzioni istituzionali, d'intesa con le competenti strutture universitarie, avvalendosi del personale amministrativo e, per quanto di specifica competenza, di personale docente.

Collabora, in relazione alle disposizioni di legge vigenti in materia di diritto allo studio, con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Palermo.

Per lo svolgimento delle sue attività, il C.O.T. dispone di una o più sedi, della strumentazione e delle attrezzature necessarie.

Il C.O.T. programma annualmente le risorse finanziarie di competenza riguardanti:

- contributi propri di Ateneo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio;
- finanziamenti straordinari disposti dagli organi di governo centrale dell'Ateneo in funzione di particolari programmi ed esigenze;
- fondi erogati dal MIUR, da altri Ministeri e da Enti comunitari, nazionali e territoriali per le finalità previste;
- fondi erogati da soggetti privati, organizzazioni di categoria, associazioni ed altri enti pubblici o privati a qualsiasi titolo o contributi in vario modo denominati.

Le funzioni amministrative di competenza del COT sono assicurate dal dirigente dell'Area "Formazione, cultura e servizi agli studenti" ed in particolare dal responsabile del Settore "Orientamento tutorato e occupazione".

Articolo 3

Azioni e competenze

Il C.O.T.:

- propone colloqui informativi e consulenza di orientamento sui percorsi formativi dell'Ateneo di Palermo e per la scelta consapevole del corso di studio;
- sostiene le azioni di tutorato e di ausilio didattico, realizzate dalle Facoltà, ponendo in essere, ove occorra, i relativi procedimenti amministrativo-contabili;
- partecipa, anche con docenti delle diverse Facoltà, a incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizza, per le ultime classi delle scuole secondarie superiori, visite didattiche alle strutture delle Facoltà, finalizzate alla scelta del corso di studi;
- promuove e coordina, nel corso dell'anno, la realizzazione di incontri di orientamento presso le Facoltà;
- assiste gli studenti delle ultime classi della Scuola secondaria superiore che intendano attivare preiscrizioni ed iscrizioni on-line all'Università;
- favorisce la realizzazione di progetti, in collaborazione convenzionata, con le Scuole secondarie superiori per peculiari attività di orientamento in ingresso;
- attiva e gestisce, anche attraverso banche dati o eventuali altre istituzioni congruenti, l'avvio al lavoro di laureati e laureandi dell'Ateneo;
- avvia gli studenti al tirocinio extra-curriculare e gestisce i relativi rapporti con le strutture didattiche, potendo effettuare il monitoraggio e la valutazione dei tirocini attivati, sia curricolari sia extra-curricolari.
- cura la pubblicazione delle edizioni aggiornate degli opuscoli dei diversi percorsi di studio, in collaborazione con le Facoltà di riferimento;
- cura, d'intesa con il Delegato alla Comunicazione istituzionale di Ateneo, la pubblicazione della Guida dello Studente contenente informazioni didattiche e amministrative, per agevolare il primo ingresso e l'orientamento degli studenti nel mondo universitario;
- partecipa a Saloni e Fiere per l'orientamento, organizzati in ambito nazionale ed internazionale;

Articolo 4

Coordinamento e Comitato Direttivo

Le attività del C.O.T. sono coordinate, a titolo non oneroso, dal Delegato del Rettore per l'Orientamento e il Tutorato, che presiede il Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo è organo di indirizzo e programmazione delle attività del C.O.T. ed opera nel rispetto delle direttive degli organi centrali dell'Ateneo.

Esso è composto come segue:

- | | |
|--|----------------------------|
| - il Delegato del Rettore per l'Orientamento e il Tutorato | Presidente |
| - un docente nominato dal S.A. | Componente |
| - un docente nominato dal C.d.A. | Componente |
| - uno studente nominato dal Consiglio degli studenti | Componente |
| - due Delegati del Rettore | Componente |
| - il Presidente dell' ERSU o suo delegato | Componente |
| - il Dirigente dell'Area Formazione, cultura e servizi agli studenti | Componente |
| - il Responsabile del Settore Orientamento tutorato e occupazione | con funzioni di Segretario |

Possono altresì intervenire, senza diritto di voto, su invito del Presidente o su richiesta approvata dal Comitato e in relazione alle finalità del Centro, esperti esterni. In ogni caso il Comitato incontra, almeno una volta all'anno, i rappresentanti delle Associazioni studentesche.

Il Comitato dura in carica tre anni rinnovabili per una sola volta nella componente nominata.

Il Comitato si riunisce, in seduta ordinaria, almeno quattro volte l'anno e in seduta straordinaria quando il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia avanzata richiesta da almeno due componenti.

Le sedute del Comitato sono valide quando sia presente la maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Le deliberazioni sono valide se assunte dalla maggioranza dei presenti alle sedute.

Articolo 5

Funzioni del Comitato Direttivo

Al Comitato spetta il compito di:

- predisporre il piano di lavoro annuale che, entro il 30 aprile di ogni anno, deve essere sottoposto, per approvazione, al Senato Accademico, avendo riguardo alla programmazione relativa all'anno accademico successivo;
- proporre eventuali procedure di reclutamento, a qualunque titolo, di personale a tempo determinato esterno all'Amministrazione universitaria e/o di consulenti esterni; avendo cura di appurare preventivamente che le professionalità richieste non siano rinvenibili tra, quelle proprie del personale strutturato dell'ateneo, e disponibile a ricoprire gli incarichi precipui
- esprimere parere obbligatorio sulle macro-azioni di orientamento, tutorato e gestione di competenza del COT, proposte dal Presidente del Comitato, nonché sui progetti redatti a valere su finanziamenti provenienti da enti esterni a carattere locale, regionale, nazionale ed internazionale
- redigere sintesi semestrale dell'attività svolta da presentare al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 6

Competenze del Presidente del Comitato

Il Presidente del Comitato, quale Delegato del Rettore, coordina le azioni di competenza del COT e, in caso di indifferibilità ed urgenza, assume sotto la sua responsabilità lo svolgimento delle

funzioni attribuite al Comitato, sottoponendo gli atti alla ratifica dello stesso Comitato nella prima riunione utile dell'organo collegiale.

Articolo 7

Comitato di consulenza

Il Comitato di consulenza tecnica del COT è costituito dai Delegati di Facoltà per l'orientamento e il tutorato, nonché dai Delegati del Rettore eventualmente interessati, su richiesta del Coordinatore del COT, ed è coordinato dal Presidente del COT.

Esso è convocato obbligatoriamente per esprimere parere sul piano di lavoro annuale di cui all'art.5 ed ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità per il migliore andamento delle attività istituzionali del Centro.